

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 20 DEL 23 APRILE 2021

PROPOSTA N. 34461 DEL 22 APRILE 2021

STRUTTURA PROPONENTE:	PRESIDENZA
------------------------------	-------------------

OGGETTO:	Assegnazione obiettivi strategici anno 2021.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (Dott. Antonio Damiano)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (nome e cognome)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Agr. Fabio Genchi)
Firmato Dott. Antonio Damiano			

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Approvata con Deliberazione n. 20 del 23 Aprile 2021

PUBBLICAZIONE	
N. 20 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 23 APRILE 2021	ESITO _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020)

Estratto del verbale della seduta del giorno 23 Aprile 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 23 del mese di Aprile in videoconferenza (ai sensi dell'art. 8, c.7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione), Roma, alle ore 10,30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla	- Presidente
Dott.ssa Angela Galasso	- Componente
Dott. Mauro Uniformi	- Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Agr. Fabio Genchi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 20

OGGETTO:	Assegnazione obiettivi strategici anno 2021.
----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1, al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTA la Deliberazione del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 2 al "Bilancio di previsione 2021-2023", che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato);
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 4 "Organi di Amministrazione", comma 2), lett. f), della Legge Regionale n. 2 del 10 Gennaio 1995, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione "assegna al Direttore Generale gli obiettivi e le risorse umane, finanziarie e strumentali e provvede alla verifica dei risultati di gestione ed alla valutazione annuale dell'attività del Direttore, avvalendosi dell'Organismo indipendente di valutazione dell'Agenzia";

CONSIDERATO che gli obiettivi strategici assegnati al Direttore Generale andranno poi declinati dalla Direzione in obiettivi operativi attribuiti ai singoli Dirigenti;

VISTA la grave crisi dovuta alla pandemia da virus Covid-19 che, oltre alle ben note conseguenze per la salute pubblica, ha determinato eccezionali sconvolgimenti sia a livello economico che organizzativo;

CONSIDERATO che a seguito di tale evento eccezionale sono cambiate e sono ancora in fase di cambiamento abitudini consolidate, mercati, esigenze dei vari settori del mondo produttivo, dell'agroalimentare, del turismo etc., che si interconnettono e determinano una situazione molto complessa da affrontare a livello nazionale ed internazionale;

che anche nel campo di intervento dell'Arsial si è registrato un notevole mutamento delle azioni da mettere in campo per il sostegno del settore agroalimentare del Lazio;

che le azioni necessarie a contrastare gli effetti negativi per l'economia hanno richiesto e continuano ancora a richiedere frequenti aggiornamenti e riprogrammazione delle politiche di sostegno;

CONSIDERATO che è comunque necessario procedere in maniera sempre più sistematica e strutturata e che, alla luce degli eventi descritti, occorre definire gli obiettivi strategici dell'Agenzia, con la dovuta attenzione anche alla durata pluriennale degli stessi;

CONSIDERATO che gli obiettivi che Arsial vuole proseguire per l'anno 2021 riguardano:

- gli investimenti in supporti hardware e applicativi con utilizzazione da parte di tutti i dipendenti, funzionale anche al lavoro agile;
- la valorizzazione di nuove ricerche in campo agricolo e agro-alimentare, attraverso la previsione di scambi professionali con Organismi della ricerca e della didattica e istituzione di premi nell'ambito universitario e post universitario, quali ad esempio il "Premio Sbaffi";
- il funzionamento e la continuità operativa degli uffici di Arsial attraverso i necessari interventi gestionali e di supporto tecnico, amministrativo e contabile, anche attraverso la riorganizzazione strutturale e normativa consistente nella realizzazione del POLA e di proposte di nuovi regolamenti e/o di revisione e aggiornamenti di vigenti datati regolamenti, quali ad esempio il RR 7/2009 di alienazione e gestione dei beni immobili del Patrimonio;
- il miglioramento dei sistemi di intervento tecnici, amministrativi e gestionali sia in ambito locale, che nazionale e comunitario, per i vari comparti agrario, forestale, animale e biologico;
- l'adattamento, anche con programmazione pluriennale degli interventi e delle azioni previste nei progetti finanziati da fonti europee e nazionali in essere alla situazione determinatasi dall'emergenza epidemiologica, come il miglioramento

della relazione tra sistemi locali ed aziende ARSIAL anche mediante aggancio alle misure 1 (consulenza) e 10 (innovazione) PSR;

- l'attuazione delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale attraverso il supporto tecnico qualificato delle strutture di Arsial, anche tramite la ricerca e lo sviluppo di collegamenti e collaborazioni con le istituzioni e l'intero contesto sociale, agricolo, agroalimentare ed agroindustriale;
- l'accrescimento dell'efficienza organizzativa dei procedimenti e delle funzioni di Arsial in un'ottica di trasparenza e di qualificazione della performance organizzativa, anche attraverso un piano di formazione che soddisfi le esigenze normative, con l'apporto delle strutture che segnaleranno le relative esigenze occorrenti alla crescita professionale dei rispettivi uffici;
- la prosecuzione dell'attuazione dei Piani assunzionali 2019 – 2020 attraverso la realizzazione delle procedure concorsuali e di normativa speciale e la predisposizione del nuovo Piano triennale delle risorse umane 2021 – 2023 anche attuando una generale rivisitazione dell'attuale dotazione organica, tramite il coinvolgimento delle strutture di Arsial che indicheranno le carenze organiche di profili già esistenti e/o la necessità di generare nuove figure professionali, attraverso la progettazione e la programmazione da parte dell'Area Risorse Umane di figure professionali di cui l'Agenzia ha bisogno nel breve-medio periodo;

CONSIDERATO che oltre agli obiettivi occorre fornire gli indicatori utili a:

- la raccolta e l'analisi dei dati necessari per monitorare i progressi ottenuti nel perseguimento degli obiettivi stessi;
- il target, ossia il livello atteso di performance (misurato attraverso uno o più indicatori) che si desidera ottenere per poter considerare un obiettivo conseguito o raggiunto;

TENUTO CONTO che i suddetti elementi dovranno essere puntualmente stabiliti con gli obiettivi operativi assegnati a ciascuna struttura, discendenti dagli obiettivi strategici, nella maniera più consona alle azioni proposte per il raggiungimento del risultato atteso;

RITENUTO, pertanto, di dover formalizzare al Direttore Generale gli obiettivi strategici per il corrente anno 2021 che andranno declinati in obiettivi operativi da assegnare ai singoli Dirigenti di Area ed agli Uffici di Staff della Direzione Generale e che dovranno prevedere lo svolgimento di tutte le attività in ottemperanza del PTPC, con la massima attenzione alla prevenzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi ed al rispetto degli obblighi di trasparenza ed integrità;

SU PROPOSTA e istruttoria del Consiglio di Amministrazione;

CON VOTO UNANIME;

D E L I B E R A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI FORMALIZZARE al Direttore Generale i seguenti obiettivi strategici per il corrente anno 2021, che dovranno poi essere declinati negli obiettivi operativi con il Piano d'azione Direzionale (PAD).

1. Migliorare l'efficienza, la celerità e le performances organizzative e funzionali dell'Agenzia, in particolare:
 - promuovendo la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo del sistema informatico (piano di transizione digitale, anche attraverso investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali, utilizzazione di applicativi e banche dati, anche funzionali al lavoro agile);
 - promuovendo l'aggiornamento del personale tramite un piano di formazione che soddisfi le esigenze normative e la valorizzazione di tutto il personale (dirigente e non dirigente);
 - proseguendo l'attuazione dei piani assunzionali 2019-2020 ed adottando il nuovo Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023;
2. Valorizzare nuove ricerche finalizzate all'innovazione del sistema agricolo e agro-alimentare del Lazio e promuovere il trasferimento della conoscenza attraverso il raccordo tra il sistema produttivo ed il mondo della ricerca e della didattica. In tale direzione si intende valorizzare e ottimizzare le attività delle aziende dimostrative dell'Agenzia, contribuire alla promozione del miglioramento delle tecniche di produzione e dell'attitudine al mercato delle imprese;
3. Assicurare il funzionamento e la continuità operativa degli uffici di ARSIAL, in particolare attraverso:
 - un piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare ai fini dell'individuazione ed alienazione di cespiti non più funzionali alla *mission* dell'Agenzia ed alla valorizzazione dei cespiti c.d. "fruttiferi";
 - atti di programmazione dettagliati, da adottarsi in coerenza alle esigenze di bilancio ed in conformità alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento di servizi e forniture che per l'effettuazione di lavori di una certa consistenza;
 - un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
4. Miglioramento dei servizi di orientamento e assistenza tecnica nei settori più strategici del sistema agricolo regionale, con particolare riferimento ai settori in crisi, nonché nella promozione di sistemi agricoli e zootecnici sostenibili, nella promozione della biodiversità, nella promozione del miglioramento della qualità dei prodotti e della gestione dei marchi presenti nell'integrazione delle filiere e nel sostegno a:
 - sviluppo dei distretti produttivi;
 - implementazione e sviluppo razionale della diversificazione delle attività delle imprese agricole;

- individuazione di modalità atte a conseguire semplificazione e certezza delle procedure amministrative per l'avvio delle attività agro-silvo-pastorali;
 - pianificazione agricola regionale;
5. Adattamento delle azioni previste nei progetti finanziati da fonti europee e nazionali in essere alla situazione determinatasi dall'emergenza epidemiologica, anche mediante programmazione pluriennale degli interventi;

DI DEMANDARE al Direttore Generale l'avvio delle procedure di definizione degli obiettivi operativi con i singoli dirigenti e di provvedere all'adozione dei conseguenti atti.

DI DARE MANDATO al Direttore Generale, nell'individuare gli obiettivi operativi, di tenere nella dovuta considerazione anche le attività iniziate nell'arco temporale che ha preceduto la presente deliberazione, in quanto poste in essere, comunque, a seguito di indirizzi e di atti formali del CdA, contestualizzati nella situazione descritta nelle premesse.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. n. 33/2013	23 10	8				X X	X	